

Dalla fotografia una nuova vita alle periferie



Protagonisti. Studenti e docenti ieri alla presentazione alla Santa Giulia

Hdemia S. Giulia

In mostra 150 scatti, ma anche disegni e video in un progetto internazionale

■ Uno sguardo sulla periferia, che si rivolge al centro per non essere dimenticata. Inaugura domani, alle 18 a Palazzo Martignano in via Musei 30, la mostra «Periferiche visioni, suburbs: a story about», realizzata da-

gli studenti dell'Hdemia Santa Giulia di Brescia e di altre sei università internazionali, e curata dai docenti Paolo Sacchini e Massimo Tantardini.

L'esposizione si compone di oltre 150 opere fotografiche, disegni, progetti e video su tema. Dalla nostra città a Bangkok in Thailandia, passando per Bruxelles, Murcia, Gran Canaria, Olsztyn e Zielona Góra, un percorso di ricerca internazionale teorico e pratico per ridare importanza a zone urbane messe in secondo piano dalla storia e dal passaggio dell'uomo.

«Abbiamo lavorato sulle periferie dal punto di vista umano, sociale e artistico - spiegano i due curatori -. Tutto è iniziato lo scorso anno per un esame del corso di Scenografia in Hdemia. Da lì abbiamo capito che solo la conoscenza di questi non-luoghi può riportare la vita in quelle vie e in quei palazzi che oggi paiono invisibili».

Una mostra di antropologia visiva, un progetto ad alto valore sociale e culturale in grado di mettere in relazione più periferie tra di loro per scoprire che non sono così diverse a distanza di chilometri, «dagli stereotipi che le legano, al senso di vuoto e di identità, a chi le vive in un'atmosfera carica di ironia e malinconia. Solo dalla percezione visiva della cose siamo in grado di creare qualcosa di nuovo: la mostra vuole essere un invito ad agire su questi luoghi» concludono i curatori.

«Siamo orgogliosi di essere parte di questo progetto di così forte impatto non solo per Brescia. La sua internazionalità, poi, permetterà di proseguire la ricerca anche nei prossimi anni» ha aggiunto Giovanni Lodrini, amministratore delegato del Gruppo Foppa, al tavolo assieme a Thanatorn Jiarakun, capo dipartimento di Arti decorative della Silpakorn University di Bangkok.

La mostra sarà aperta gratuitamente al pubblico fino al 27 ottobre (gio-ven 15.30-18; sab-dom 10-13 e 14-18). Alle ore 17 visite guidate con gli studenti di Didattica dell'arte per i musei dell'Hdemia. // **A. Z.**